



“ISTITUTO IMMACOLATA”
Azienda Servizi alla Persona- GALATINA
PROVINCIA DI LECCE

**Originale della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 03 del 23.11.2023**

**OGGETTO: Nomina componenti Delegazione di parte pubblica
dell’Istituto Immacolata ASP . APPROVAZIONE NOMINA.**

L’anno duemilaventitre il giorno 23 del mese di novembre alle ore 12,00 convocato nelle forme prescritte dalle Leggi e dallo Statuto, nella Sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Immacolata A.S.P., nelle persone dei Signori:

<i>N.</i>	<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Sig. ra Francesca Fersino PRESIDENTE	X	
2	Sig. ra Addolorata Marra CONSIGLIERE	X	
3	Sig. Daniele Giuseppe Masciullo CONSIGLIERE	X	
4	Sig. Luigi Masciullo CONSIGLIERE	X	

Assiste e compila il presente verbale la Dott. ssa Carla Casolari nella qualità di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente, preso atto che il numero dei presenti è legale per la validità della Deliberazione a norma dell’art. 7 dello Statuto dichiara aperta la seduta.

Premesso che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 40 del citato D. Lgs. prevede due livelli di contrattazione collettiva, distinguendoli in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- il comma 3 dell'art. 40 del citato D.Lgs. statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti individuati e con le procedure negoziali previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL);
- atteso che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL relativo al personale dei livelli del comparto Enti Locali, per il triennio 2019-2021;

Preso atto che il nuovo CCNL prevede:

- al primo comma dell'art. 7 che "La contrattazione collettiva integrativa, si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente C.C.N.L., tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale[...]";
- al terzo comma dello stesso art. 7 che "I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti";

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata normativa per il triennio 2023-2025;

Considerato che la legislazione ed i contratti nazionali non dettano alcuna specifica disposizione sul numero e sui componenti la delegazione trattante di parte pubblica;

Ritenuto

- di stabilire che la Delegazione Trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata normativa per il triennio 2023-

2025 sia composta dal Direttore Generale e dalla Responsabile dell'Ufficio finanziario;

- di individuare come Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, che assumerà la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati secondo la procedura formalmente prevista, il Direttore Generale, che in caso di assenza viene sostituito dal Responsabile dell'Ufficio finanziario;
- di affidare l'incarico di Segretario della Delegazione alla Dott.ssa Carla Casolari, Responsabile dell'Ufficio finanziario;

Rilevato che i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica, in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dal Consiglio di amministrazione;

Considerato che, in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica formula, in via preventiva, direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'amministrazione.

Considerato, altresì, che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto decentrato dovrà, in ogni caso, garantire la compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione decentrata, con particolare riguardo agli aspetti ed agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo e contrattuale; il rispetto dei vincoli previsti dalla vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario; l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti non collegati a parametri fissi ed automatici ma che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009; il rispetto di tutte le disposizioni ordinamentali in merito alla valutazione della performance individuale ed organizzativa; il divieto di omologazione dei trattamenti economici accessori di tutti i dipendenti; il miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione; l'accrescimento motivazionale ed

la crescita professionale del personale; l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità:

Considerato che l'Azienda, nei rapporti con il personale e le rappresentanze sindacali, valuta di fondamentale importanza, in tutte le fasi della contrattazione decentrata l'assunzione di comportamenti conformi a correttezza, buona fede, imparzialità ed equità, la condivisione degli obiettivi e l'acquisizione del consenso, l'instaurazione di un confronto sereno e costruttivo per limitare la conflittualità interna, la verifica dei risultati secondo criteri oggettivi predeterminati e condivisi, il riconoscimento, sia in termini economici che di progressione di carriera, del merito e dell'impegno personale.

Ritenuto, nello specifico, di dover prevedere un necessario confronto e un tavolo di concertazione stabile sui temi della contrattazione decentrata con il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, affinché - stante le formulazioni contenute nelle convenzioni per i servizi di Ambito circa l'organizzazione e la gestione del personale - si possano condividere le linee guida per l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate, nel rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici, nonché i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione.

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n°150
- i CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali
- le linee guida fornite dall'Aran in merito alla procedura della contrattazione decentrata integrativa,
nonché

- la legge regionale n. 15/2004 e ss.mm.ii. ed il relativo regolamento attuativo regionale n. 1/2008 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'ASP vigente ed il Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

Evidenziato che della presente deliberazione verrà data informazione ai rappresentanti OO.SS. territoriali e alla RSU.

DELIBERA

- Le **PREMESSE** fanno parte integrante della presente;
- 1) di **APPROVARE** la nomina della Delegazione di parte pubblica dell'Istituto Immacolata ASP nella contrattazione con le organizzazioni sindacali per addivenire ad un Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) nelle persone di:
 - Dott.ssa Alessandra Serio – Direttore generale;
 - Dott.ssa Carla Casolari – Responsabile Ufficio finanziario
- 2) di **STABILIRE** che la Delegazione di parte pubblica dovrà, in sede di accordo, adoperarsi per dare continuità ai servizi ed al tempo stesso tutelare l'Azienda affinché vengano rispettate le normative in materia;
- 3) di **DEMANDARE** all'Ufficio amministrativo ogni successivo adempimento in materia;
- 4) di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Presidente



 (Sig. ra Francesca Fersino)

I Consiglieri



 (Sig. Luigi Masciullo)

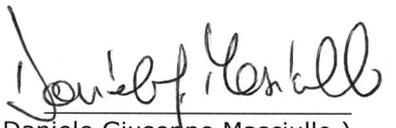
Il Direttore Generale



 (Dott.ssa Alessandra Serio)



 (Sig. ra Addolorata Marra)


(Sig. Daniele Giuseppe Masciullo)

Il Segretario

(Dott.ssa Carla Casolari)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

